

SESSUALITÀ

COSA SAPPIAMO

Che l'adolescenza sia il periodo di "nascita" del comportamento sessuale e affettivo-amoroso che prelude all'età adulta va da sé. Ma sono poi estremamente varie, soggettive e variabili le tappe attraverso cui si passa dall'infanzia alle prime infatuazioni, alla masturbazione, ai primi approcci fisici fino al rapporto completo. Sappiamo che in ogni civiltà conosciuta vi sono significati e norme (per quanto sempre diversi) che riguardano la corporeità e l'amore fisico, nonché il passaggio della pubertà; più di tutto, dunque, è negativo il vuoto, l'assenza di senso e di confini entro i quali sviluppare i vari passi che avvicinano alla maturità psico-sessuale. Oggi gli adolescenti percorrono strade molto diversificate per giungere alla meta: le tappe possono essere molto ravvicinate, "bruciate", o viceversa molto allungate e in qualche caso mai raggiunte; per di più accade che talvolta il livello affettivo e quello prettamente sessuale divergano essendo l'uno molto sviluppato e l'altro molto immaturo.

In questa grande varietà è impossibile tracciare un percorso di "normalità" e di "salute", anche perché ci si addentra anche nel terreno dei valori e della morale, che non sono l'oggetto di queste schede. Ci limitiamo ad alcune considerazioni generali, anche a rischio di restare nell'ovvio.

COSA FARE

- In linea di massima l'adolescente tende a tenere fuori la propria famiglia dai propri percorsi amorosi e sessuali, e questa tendenza ha motivi molto profondi che vanno rispettati. Talvolta vi sono situazioni di "fidanzati in casa" (anche molto giovani) ai quali è permesso dormire insieme e anche avere rapporti nella casa di famiglia di uno dei due partner. È importante che questa scelta sia condivisa, e non semplicemente subita dai ragazzi (che potrebbero preferire situazioni diverse anche se meno "comode").
- Sarebbe bene non limitarsi ad una "educazione sessuale" fatta di asettiche descrizioni anatomico-funzionali, ma considerare sempre anche gli aspetti affettivi e psicologici.
- Allo stesso modo i "pericoli da evitare" non sono solo quelli (ovvi e concreti) dell'AIDS, delle gravidanze indesiderate, delle infezioni genitali, ma anche quelli di un uso/abuso indiscriminato del corpo o, al contrario, di una paura assoluta del piacere, nonché il mancato riconoscere relazioni distruttive ancorché ammantate di amore.
- Non dimenticare che tra i problemi legati alla sessualità e all'amore non c'è solo l'eccesso ma anche la carenza, che si fa sempre più drammatica col crescere dell'età. Arrivare a 18 anni senza mai la minima relazione affettiva può essere un fardello molto pesante, e potrebbe essere utile un aiuto esterno per sbloccare la situazione.